



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 84834 del 20.11.2018

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 di n. 1 dirigente di profilo tecnico

In esecuzione della determina dirigenziale n. 3561 del 20.11.2018;

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonchè l'art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro;

Visto l'art. 110, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 19, comma 6, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

Visto il D.Lgs 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70;

Vista la legge 07.08.2015, n. 124;

Visto il D.Lgs 25.05.2017, n. 74;

Visto il D.Lgs 25.05.2017, n. 75;

Visto l'art. 28, comma 4, dello Statuto della Città metropolitana di Venezia;

Visto l'art. 22 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Venezia, che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;

Visto il vigente CCNL dell'Area Dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali;

È INDETTO

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, di n. 1 dirigente di profilo tecnico.

L'incarico avrà durata dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro sino alla cessazione, per qualsiasi causa, del mandato del Sindaco metropolitano che lo conferisce.

L'incarico sarà, inoltre, risolto anticipatamente, di diritto, nel caso in cui la Città metropolitana dichiari il dissesto o dalla data in cui venga certificata rientrante nelle situazioni strutturalmente deficitarie previste dalla legge.

L'incarico sarà, altresì, risolto, previa contestazione e contraddittorio, in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco metropolitano e/o per aver conseguito risultati negativi nella gestione dei servizi affidati rispetto agli obiettivi posti dal Sindaco stesso.

MANSIONI

L'incaricato assumerà la direzione delle Aree funzionali e dei Servizi tecnici affidatigli dal Sindaco metropolitano, con le connesse attribuzioni e responsabilità dirigenziali e gestionali stabilite dal D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dalle altre norme di legge sul pubblico impiego, dal CCNL nel tempo vigente per l'area della dirigenza degli enti locali, dallo Statuto metropolitano e dai regolamenti dell'ente.

Oltre agli incarichi di cui al precedente comma, all'incaricato potrà essere attribuito anche il coordinamento funzionale, istituzionale e territoriale dell'ambito trasversale dei servizi afferenti.

L'incarico di coordinatore prevede, nell'ambito delle materie e delle attività di riferimento, la possibilità di ricevere impulsi ed obiettivi generali da parte del Sindaco e/o del Direttore generale, di indire riunioni, emanare indirizzi, direttive e chiedere relazioni agli altri dirigenti ed ai responsabili degli uffici e servizi interessati.

In tali ambiti parteciperà direttamente al processo di formazione degli obiettivi, dei progetti, dei piani e dei programmi dell'ente, fornendo al Sindaco metropolitano supporto e collaborazione, di natura tecnica ma anche di carattere fiduciario, nella definizione delle relative strategie, nel loro monitoraggio, adeguamento e controllo.

TRATTAMENTO ECONOMICO

All'incaricato verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo di base, omnicomprensivo, stabilito ai sensi del vigente CCNL relativo al personale dirigente del comparto "Regioni – Autonomie Locali";

- ✓ stipendio tabellare: Euro 43.310,93.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- ✓ vacanza contrattuale Euro 314,73.=;
- ✓ retribuzione di posizione e di risultato, da determinarsi a cura del Sindaco metropolitano nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza degli enti locali e dei contratti collettivi decentrati integrativi dell'ente nel tempo vigenti;
- ✓ assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali ed alle variazioni conseguenti al rinnovo dei CCNL ed integrativo di riferimento.

Al rapporto di lavoro nel suo complesso si applicano, altresì, le ulteriori disposizioni di legge, contrattuali nazionali e integrative nel tempo vigenti per la dirigenza degli enti locali e quelle statutarie e regolamentari dell'Ente compatibili con la natura dell'incarico conferito.

REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE ED IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- 1) titolo di studio: laurea vecchio ordinamento (DL) in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria edile – architettura, oppure Laurea specialistica (LS) classe 28/S in ingegneria civile oppure Laurea specialistica (LS) 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, classe 4/S architettura e ingegneria edile, oppure Laurea magistrale (LM) classe LM 23 ingegneria civile, LM 24 ingegneria dei sistemi edilizi o LM 26 Ingegneria della sicurezza, LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM 4 Architettura e ingegneria edile – architettura, o lauree equipollenti o equiparate per legge. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato non in possesso della dichiarazione di equivalenza alla data di scadenza del bando è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che, ove prescelto, dovrà produrre la suddetta dichiarazione, a pena di decadenza, entro i termini stabiliti dall'Ente per la stipula del relativo contratto di lavoro.
- 2) aver conseguito una particolare e comprovata qualificazione professionale, derivante da:
- a. aver svolto, in termini funzionali all'ambito dei lavori pubblici, funzioni dirigenziali per almeno un quinquennio in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
 - oppure
 - b. aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in termini funzionali all'ambito dei lavori pubblici, derivante da:
 - b.1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea e per almeno ulteriori due anni funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
 - oppure
 - b.2. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni ed aver compiuto almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea ed essere in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;
 - oppure
 - b.3. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed aver svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali;
 - oppure
 - b.4. aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso del diploma di laurea;

oppure

c. prestare servizio in qualità di ricercatore o docente universitario in termini funzionali all'ambito dei lavori pubblici per almeno cinque anni.

- 3) abilitazione alla professione connessa al titolo di studio posseduto;
- 4) cittadinanza italiana (requisito necessario ai sensi degli articoli 1 e 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, alla luce delle funzioni connesse al posto da ricoprire ex art. 107 del TUEL e nell'ambito delle mansioni attribuibili). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.;
- 5) età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- 6) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
- 7) limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- 8) godimento dei diritti civili e politici;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 10) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale, o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione della Città metropolitana di Venezia;
- 12) dichiarare di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso, **compresa quella in virtù della quale l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:**

- modificare/revocare il presente avviso;
- prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
- non procedere ad alcuna scelta tra le candidature presentate, ove ritenute non rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto;
- non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento della selezione, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione.

N.B. L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 2012, modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

L'assunzione prevista dal presente avviso è subordinata al possesso dei succitati requisiti sia alla data di scadenza per la presentazione della domanda che al momento dell'assunzione stessa.

ULTERIORI DOCUMENTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA

Ad integrazione di quanto riportato nel curriculum vitae, alla domanda potranno essere acclusi ulteriori documenti, in originale, copia autenticata, o copia fotostatica dichiarata conforme all'originale sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Eventuali pubblicazioni (a stampa), quali libri, saggi, articoli, redatti da più autori, saranno valutate solo se la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

Gli elementi non desumibili con certezza e chiarezza dalla domanda, dal curriculum o dai documenti acclusi alla domanda, non saranno ritenuti utili ai fini dell'ammissione alla selezione o all'attribuzione del punteggio previsto nell'ambito delle modalità selettive, non essendo in proposito l'amministrazione vincolata ad alcun onere deduttivo od acquisitivo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Coloro che intendono partecipare alla selezione oggetto del presente avviso, devono, **a pena di esclusione:**

- 1. trasmettere la propria domanda, nei termini** successivamente fissati e secondo lo schema allegato 1, debitamente sottoscritta e con contestuale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679. Si avvisa che la firma posta in calce alla domanda equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso;
- 2. allegare alla domanda:**
 - a. la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità;

- b. il proprio curriculum vitae in formato europeo, recante tutte le indicazioni utili a valutare la formazione acquisita (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata; l'esatta indicazione di percorsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati, pubblicazioni e altri titoli) e le attività professionali svolte (ruoli, inquadramenti contrattuali, incarichi e relative competenze, mansioni, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le relative attività) sia ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti per essere ammessi alla selezione, sia ai fini della prevista valutazione comparativa; una dichiarazione (come da allegato 2) attestante cumulativamente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
- la veridicità ed esattezza di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum;
 - l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Si avvisa che, in caso di assunzione, dovrà essere resa prima della stipula del relativo contratto di lavoro, a pena di decadenza dall'incarico, apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 20 del richiamato D.Lgs. n. 39/2013.
- c. attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia – servizio tesoreria C.C.P. n. 19177302, ovvero del bonifico bancario effettuato utilizzando il seguente IBAN IT69T0200802017000101755752 (C.C. 000101755752 - ABI 02008, CAB 02017, CIN T, SWIFT UNCRITM1VF2) intestato alla Città metropolitana di Venezia. Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione alla SELEZIONE per assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente tecnico".

Il termine perentorio, a pena di esclusione dalla selezione, per la presentazione della domanda è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 18.12.2018 n. 100 e quindi **entro le ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2019.**

Le domande devono essere indirizzate alla Città metropolitana di Venezia – Servizio Risorse Umane presso Ufficio Protocollo – Via Forte Marghera, 191 - CAP 30173 Mestre (Venezia) ed inviate con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. da inviare all'Ufficio Protocollo Via Forte Marghera, 191 30173 - Mestre-Venezia, con indicazione sulla busta "avviso per assunzione a tempo determinato di 1 dirigente tecnico";
- b) presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Città metropolitana di Venezia dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.15;
- c) inviate tramite posta elettronica semplice se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, ed inoltrate all'indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia (protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it);
- d) inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) personale all'indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia (protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it). L'invio tramite PEC personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo Generale vale il timbro dell'ufficio; il quale rilascerà ricevuta. Per quanto riguarda le domande inviate via PEC vale la data di inoltro. Per quanto riguarda le domande a mezzo posta, vale la data risultante dal timbro dell'ufficio di ricevimento (ufficio protocollo della Città metropolitana) e non quella dell'ufficio postale di spedizione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione, con riferimento alla natura e alle caratteristiche delle aree e servizi da dirigere e degli obiettivi da realizzare, mira ad evidenziare la professionalità, le capacità e le attitudini del singolo candidato in relazione all'incarico da ricoprire ed all'instaurazione del richiesto rapporto fiduciario, al fine di individuare quello in possesso della professionalità, dell'esperienza e delle caratteristiche e qualità personali maggiormente rispondenti alle funzioni/mansioni inerenti l'incarico in questione.

Preselezione.

Nel caso vengano ammesse alla selezione più di 50 domande, questa potrà essere preceduta da una preselezione. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a valenza psicologica a risposta chiusa, tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie della posizione da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità. I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali, ad esempio: ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress, cultura generale.

Il giorno 31.01.2019 verranno affissi all'Albo pretorio on line della Città metropolitana nonché pubblicati nel sito Internet www.cittametropolitana.ve.it – sezione amministrazione trasparente – gli elenchi degli ammessi alla prova preselettiva nonché la data e il luogo dove la stessa verrà effettuata.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi alla selezione i primi 50 candidati collocati nella graduatoria in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al/alla più giovane d'età),

Nel caso invece in cui non si effettui la preselezione, nello stesso giorno sopra indicato verrà pubblicato l'elenco degli ammessi alla selezione, con data, orario e sede dei relativi colloqui.

Le pubblicazioni di cui sopra equivalgono a comunicazione personale ai singoli candidati.

Per sostenere l'eventuale preselezione ed il colloquio i candidati dovranno presentarsi con valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Commissione valutatrice

La valutazione dei curricula dei candidati ed il successivo colloquio orientativo/valutativo, come previsto ai successivi punti, saranno svolti a cura di apposita Commissione.

Criteri di valutazione dei curricula

La Commissione opera una valutazione del curriculum vitae formativo-professionale e degli eventuali altri documenti presentati sulla base dei seguenti criteri, **con esclusione degli elementi considerati per l'ammissione alla selezione:**

Max. punti 30, così suddivisi:

- **Servizio** come dirigente, in ambito funzionale all'incarico **max punti 10**
- **Altre esperienze professionali**, in ambito funzionale all'incarico **max punti 10**
- **Formazione professionale:** master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in ambito funzionale all'incarico **max punti 5**
- **Pubblicazioni ed altri titoli** in ambito attinente l'incarico **max punti 5**

Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum vitae formativo-professionale abbia riportato una valutazione inferiore a 10 punti.

La Commissione inviterà al successivo colloquio i **10 candidati** che avranno conseguito, a seguito della comparazione dei curricula, i punteggi più alti.

Colloquio orientativo/valutativo

Il colloquio ha l'obiettivo di valutare, oltre al possesso delle competenze specialistiche, anche la sussistenza di quelle trasversali e degli elementi motivazionali connessi al ruolo da svolgere ed alle funzioni da assumere.

Ambiti di approfondimento delle competenze specialistiche

- Diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- Ordinamento degli enti locali;
- D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. e norme in materia di performance degli enti locali;
- Normativa nazionale e regionale in materia di lavori pubblici ed uso e assetto del territorio con particolare riferimento al ruolo rivestito dalla Città metropolitana;
- Scienza e Tecnica delle costruzioni;
- Normativa nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, edilizia ed uso e assetto del territorio con particolare riferimento al ruolo rivestito dalla Città metropolitana;
- Codice dei contratti pubblici;
- Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione;
- Legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Ambiti di approfondimento delle competenze trasversali e degli elementi motivazionali:

- capacità di problem solving;
- capacità di gestire le risorse umane;
- capacità di programmazione e controllo gestionale;
- capacità di orientarsi alla qualità del risultato;

- capacità di orientare ed interpretare la performance organizzativa;
- capacità di coordinamento per ambiti di materie ed attività.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti. Non sarà considerato idoneo il candidato che abbia conseguito nel colloquio una valutazione inferiore a 21 punti.

La procedura si concluderà con la definizione di una rosa fino a 5 candidati che abbiano conseguito una valutazione di maggiore adeguatezza al ruolo, da sottoporre al Sindaco per la scelta finale della persona a cui proporre l'incarico di Dirigente e la relativa assunzione.

L'individuazione della professionalità cui attribuire l'incarico è operata dal Sindaco, tenuto conto dell'analisi dei curricula e dei colloqui espletati dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso.

La valutazione della Commissione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito e l'Amministrazione si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico qualora non si rinvengano candidati in possesso di professionalità adeguate alla posizione da ricoprire.

ULTERIORI NOTE INFORMATIVE

- I dati che il candidato è chiamato/a a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

- I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono.

- Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione valutatrice designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

- Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.

- Il responsabile del trattamento dei dati, oltre che responsabile del procedimento, è individuato nel Dirigente del Servizio Risorse Umane dr. Giovanni Braga.

Eventuali quesiti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica federico.schiaoncin@cittametropolitana.ve.it.

Per informazioni telefonare al Servizio risorse umane ai seguenti numeri 041/2501460 – 041/2501489.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.ve.it - sezione amministrazione trasparente oltre che per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Venezia, 20.11.2018

il dirigente del Servizio
Risorse Umane
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)